



ATTIVITA' AMBULATORIALE DI DIETETICA PREVENTIVA: ESPERIENZA DEL SIAN DELL'ASP DI POTENZA

Romaniello A*, Bianco A.*, Cufino C *, Negrone M *, Sansone G*, Coppola M *, Rosa S*, Vignola G*, Pinto R *, Berterame M*, Perrotta R**, Cugno GN ^ e Amendola P ^^

- * U.O. Igiene degli Alimenti e della Nutrizione A.S.P. Potenza
- ** Dipartimento di Prevenzione A.S.P. Potenza
- ^ Direzione Sanitaria ASP Potenza
- ^^ Direzione Generale ASP Potenza



Obiettivi:

Il DM 16 ottobre 1998 "Approvazione delle lineeguida concernenti l'organizzazione del Servizio di igiene degli alimenti e della nutrizione (S.I.A.N.), nell'ambito del Dipartimento di prevenzione delle aziende sanitarie locali" individua tra le attività del Servizio di Igiene degli Alimenti e della Nutrizione la seguente: consulenza dietetico-nutrizionale (prevenzione, trattamento ambulatoriale, terapia di gruppo per fasce di popolazione a rischio). E' stata in questo modo individuata tra le attività dei SIAN anche quella di dietetica preventiva con trattamento ambulatoriale.

Materiali e metodi:

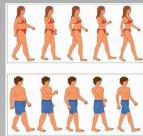
Su proposta del Direttore dell'U.O.C. Igiene degli Alimenti e Nutrizione è stato istituito presso la ex ASL n.2 di Potenza l'Ambulatorio di Dietetica Preventiva. Le attività ambulatoriali implementate sono state le seguenti: 1)anamnesi clinica e nutrizionale 2)valutazione antropometrica 3)Valutazione composizione corporea (plicometria e bioimpedenziometria) 3)Counselling nutrizionale 4)schemi dietetici personalizzati 5) Controlli periodici a lungo termine.

L'accesso all'ambulatorio avviene tramite ricetta medica (con diagnosi di soprappeso o obesità) e pagamento del ticket. L'equipe è composta da personale medico, dietistico ed infermieristico che segue annualmente corsi interni di formazione ed aggiornamento mirati e rivolti all'attività in oggetto.









Risultati:

In circa 4 anni di attività sono state effettuate 2500 prime visite ambulatoriali. L'attività ha avuto un incremento costante con gli anni (+66% nel 2008, +10,7% nel 2009) con un netto incremento dei tempi di attesa imponendo un aumento delle attività e del numero di ambulatori impegnati.

Conclusioni:

L'attività di dietetica preventiva è risultata essere un ottimo esempio di offerta sanitaria in risposta ad un "bisogno di salute" espresso da un popolazione che presenta uno dei tassi di obesità più alti in Italia e che ha fino ad ora trovato risposta esclusivamente nell'assistenza sanitaria privata.



